



■ SANITÀ A breve in pensione sei ginecologi. «Rischiamo di non garantire il servizio» «Aborti, nessuna “delega” al privato»

Il dg Gentile chiarisce i termini del protocollo firmato con il gruppo iGreco

di FRANCESCA CANINO

FINISCE sotto la lente la delibera del direttore generale dell'Azienda ospedaliera di Cosenza, Achille Gentile, del 17 ottobre scorso, con la quale è stato ratificato il protocollo d'intesa tra l'Azienda ospedaliera bruzaia e iGreco Ospedali Riuniti srl, relativamente al "Servizio di interruzione volontaria di gravidanza chirurgica presso la sede operativa ex Sacro Cuore". Dopo i dubbi e le polemiche sollevate in queste ultime ore da associazioni e sindacati, in merito alla "privatizzazione" di una importante prestazione sanitaria, è giunto un comunicato stampa dall'Ao che ha chiarito alcuni punti della delibera e spiegato che il protocollo «fornisce semmai un'opzione alternativa, proprio a garantire questo servizio a chi ne avesse bisogno». Il protocollo, in altri termini, darà la possibilità alla casa di cura ex Sacro Cuore di erogare il servizio di interruzione volontaria di gravidanza, servizio che continuerà, tuttavia, a essere eseguito anche all'Annunziata.

Nella delibera si legge che nei mesi scorsi «l'Amministratore di iGreco Ospedale Riuniti Srl ha provveduto a trasmettere a questa Azienda Ospedaliera, risposta al quesito richiesto alla segreteria della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria di Roma, sulla possibilità o meno, di una Casa di Cura autorizzata ed accreditata con il Ssr per l'attività di ricovero di Ostetricia e Ginecologia, di avviare attività di Ivg chirurgica senza ulteriori autorizzazioni; che la risposta a detto quesito da parte della suddetta segreteria della direzione generale della Programmazione Sanitaria chiariva che una Casa di Cura privata, regolarmente autorizzata ed accreditata con il Ssr per attività di ricovero di Ostetricia e Ginecologia, può svolgere qualsiasi tipo di attività correlata alla stessa e, quindi, anche Ivg, seguendo quanto previsto dalla legge». Ottenuta, dunque, la risposta al quesito posto, è stata fatta, autonomamente, la proposta all'ospedale di Cosenza per affiancarla in questo servizio. L'Azienda ospedaliera «tenuto conto delle carenze di personale, dovute al pensionamento di diversi dirigenti medici dell'Unità di Ostetricia e Ginecologia, venendo così meno la possibilità di soddisfare tutte le numerose richieste di Ivg chirurgiche» accetta e stipula un protocollo d'intesa.

Il problema personale è realmente sentito, nonostante alcune assunzioni che l'Ao ha effettuato di recente, ma non sono bastate perché saranno «sei i ginecologi che andranno in pensione a breve - ha spiegato il dg Gentile - e per questo non posso rischiare di non avere medici nella Uoc di Ostetricia e Ginecologia, anche perché abbiamo attivato il servizio di



L'ospedale dell'Annunziata

Ginecologia oncologica e già operato 120 donne, evitando l'emigrazione sanitaria. In queste condizioni, risulta difficile assicurare il servizio di Ivg a tutte le donne che lo richiedono, per questo motivo è stato fondamentale ratificare il protocollo. Adesso procederò con l'avviso di mobilità per incrementare il personale medico in questa Uoc, ma finché i ginecologi saranno pochi, non posso rischiare di non poter garantire a tutte l'Ivg o il parto. Devo sottolineare - dice Gentile - che sono in aumento le donne che si rivolgono al nostro hub per partorire e che molte vengono da fuori provincia». Il protocollo resterà comunque in vigore anche quando il reparto sarà potenziato. «Le donne avranno così la possibilità di scegliere liberamente se abortire in ospedale o in clinica», conclude Gentile.

© RIPRODUZIONE RISEFERTA

■ CITTÀ UNICA L'appello di «Buongiorno Cosenza» «Fusione, si avvii un dibattito nei consigli comunali»

«LA richiesta da parte di centinaia di cosentini di convocare un consiglio comunale che discuta sulla possibile fusione delle città di Cosenza e Rende, non è stata ancora iscritta nell'ordine del giorno del Consiglio Comunale della città dei Bruzi». Lo scrive Sergio Nucci, di Buongiorno Cosenza.

«Eppure il dibattito, aperto in città sull'ipotesi di conurbazione, aveva raccolto interesse e sostegno in settori politici eterogenei, tutti accomunati nell'idea che i vantaggi di un simile progetto, avrebbero travolto il

pregiudizio che lo accompagna da sempre. Cosenza ha addirittura approvato una delibera sulla fusione, la n°63 del 18 maggio 2017. Ma nonostante questo importante adempimento - si legge nella nota - il Consiglio comunale della città capoluogo non è stato ancora investito della questione. Come Buongiorno Cosenza, abbiamo favorito la raccolta delle firme per richiedere l'iscrizione del punto all'ordine del giorno per due semplici ragioni: da un lato, ci convincono i motivi ed i vantaggi per i quali si dovrebbe

ricercare un'unione tra entità geograficamente separate ma unite da storia e prospettive e dall'altro, dalla consapevolezza che, quanto più dal basso nasce un'esigenza unificatrice, ovvero dagli stessi cittadini, tanto più la politica dovrebbe assecondarla ed infine guidarla nei processi realizzativi e nelle prospettive di sviluppo. A questo punto ci sentiamo chiamati in causa a sollecitare di avviare nelle varie assisi comunali un sereno, franco, proficuo ed imparziale ragionamento sull'intera questione».

■ PALAZZO DEI BRUZI Cgil all'attacco, i giovani di FdI replicano Via Almirante, ancora polemiche

NON si placano le polemiche innescate dalla decisione dell'amministrazione comunale di intitolare una strada della città a Giorgio Almirante. «Si rende conto il sindaco di Cosenza come siano profondamente incongruenti - a voler essere buoni - a voler essere buoni - talune sue scelte? A giudicare delle stesse, si può, infatti, premiare Mimmo Lucano, che ha superato qualunque steccato, accogliendo

do migranti di varie provenienze nazionali in nome dell'appartenenza all'unica razza che è quella umana, ed intitolare una strada a Giorgio Almirante, il cui vissuto, mai rinnegato, di difensore della razza ariana è stato funzionale allo sterminio di milioni di ebrei, di rom, di omosessuali, di dissidenti politici, di partigiani. La rinascita della democrazia dopo la seconda guerra mondiale ha le sue fondamenta più solide e le sue radici più profonde nel rigetto di ogni forma di totalitarismo e di discriminazione. Anche solo intitolare una strada a chi di certe ideologie è stato un convinto assertore significa ignorare la

storia, insultare la memoria dei morti ed offendere quella dei vivi», scrive la Cgil.

I giovani di Fratelli d'Italia, invece, difendono la decisione dell'amministrazione: «Il grado di civiltà di un popolo si misura anche dalla volontà di superare e leggere analiticamente la storia, senza ricadere nelle solite illogiche divisioni sessantottine. Forse si dimenticano gli autorevoli consiglieri del Pd gli episodi storici della vita di Giorgio Almirante, che con l'esempio ha abbattuto muri ideologici in tempi di guerriglia urbana. Come quando, ad esempio, andò ad omaggiare la salma di Berlinguer».



Palazzo dei Bruzi

MARTEDÌ

Giornata del trekking

IMARTEDÌ prossimo, 31 ottobre, si celebra, in 62 città italiane, la XIV edizione della Giornata nazionale del trekking urbano. Anche Cosenza parteciperà all'iniziativa con un'edizione speciale di "Cinque sensi di marcia", la collaudata manifestazione promossa dall'assessorato al Turismo e al marketing territoriale guidato da Rosaria Succurro, in collaborazione con le associazioni Apt "Cosenza Turismo" e Cosenza Autentica. Il ritrovo è fissato per le 15 e 30 di martedì 31 ottobre in piazza dei Valdesi. Prima tappa dell'itinerario sarà la descrizione di uno dei miti fondativi della città: la donna brettia, così come è rappresentata nell'opera omonima di John Picking, uno dei dipinti del Museo Storico all'aperto. Si proseguirà verso la confluenza dei fiumi, dove, guardando in direzione dei monti e verso le acque del Busento, si immaginerà la battaglia di Pandosia, in cui perse la vita Alessandro il Molosso nel IV secolo. Si proseguirà lungo il centro storico, per poi raggiungere il Vallone di Rovito, salire su colle Panrazio e ritornare in piazza Valdesi.

BREVI

PROVINCIA

Assemblea dei sindaci per il bilancio

È FISSATA in prima convocazione per lunedì 30 ottobre alle ore 16, presso il palazzo di piazza XV marzo, l'Assemblea dei sindaci cosentini, organo previsto dalla riforma Delrio, che dovrà approvare lo schema di bilancio di previsione per l'anno 2017. L'eventuale seconda convocazione è fissata per lunedì 6 novembre 2017, alle ore 11.

LIBRI

Si svela la cinquina del "Sila"

OGGI alle ore 19, nella libreria Ubik di Cosenza avrà luogo la conferenza stampa di presentazione dei cinque titoli finalisti per la sezione narrativa della VI edizione del Premio Sila '49. Interverranno i giurati del Premio, Emanuele Trevi e - collegato in videoconferenza - Tomaso Montanari. Nel corso dell'incontro verrà svelata l'assegnazione del Premio speciale alla carriera.

MUSICA

Si presenta "Inchiostro sonoro"

SARÀ presentata lunedì alle 15 e 30 al chiostro di San Domenico a Cosenza, la seconda edizione di "Inchiostro sonoro", la rassegna concertistica organizzata dall'associazione UniterpreSila e che si svolgerà nel mese di novembre.

LUNGOCRATI

Bocs Art finissage della sessione

OGGI alle ore 19.00, sul Lungofiume di via Dante Alighieri, si terrà la serata di finissage della terza sessione di residenza della seconda edizione del progetto Bocs Art. Sono stati 23 gli artisti che, arrivati in città il 6 ottobre, dalle vetrine dei box-atelier hanno condiviso con curiosi e appassionati, cittadini e turisti, per ventuno giorni, i momenti della creazione artistica.